
ASSOCIAZIONE PARKINSON ITALIA ONLUS

Sede in Milano, Via San Vittore, 16

Codice fiscale n. 96391930581

NOTA INTEGRATIVA
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

Signori Consiglieri,

sottopongo alla Vostra attenzione la presente Nota integrativa che, insieme con lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto gestionale al 31/12/2020, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Parkinson Italia Onlus nasce nel 1998 dall'iniziativa dei presidenti delle sei associazioni fondatrici per migliorare la qualità della vita delle persone con Parkinson e parkinsonismi e dei loro familiari, attraverso una rete di informazioni, risorse e servizi, e facilitando la nascita di nuove associazioni di cui promuovere la crescita e lo sviluppo ed è iscritta al Registro delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) a far data dal 02/12/1999.

Nel corso del 2020 l'Associazione, proseguendo nei propri obiettivi di affermare i diritti delle persone con Parkinson ha dato avvio alla Campagna di comunicazione sociale "Non Chiamatemi Morbo" che avrà durata triennale.

Inoltre grazie alla partecipazione al bando promosso da Banca d'Italia ha iniziato il progetto Modello di Cura Integrativa, interrotto tuttavia in corso d'anno a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'emergenza sanitaria ha influenzato non solo la prosecuzione del suddetto progetto, ma anche l'operatività complessiva dell'Associazione a seguito della limitata possibilità di organizzare convegni, mostre, incontri ed eventi per la propria attività istituzionali e per raccogliere fondi.

L'Associazione ha attivato protocolli e presidi in osservanza alle misure anti contagio dettate dalle Autorità pubbliche, tali da non pregiudicare la salute dei propri collaboratori nonché l'adeguato scambio di informazioni tra le diverse funzioni interne.

Dal punto di vista finanziario l'Associazione non ha tuttavia risentito delle difficoltà economiche causate dall'emergenza da Covid-19 in quanto nell'esercizio 2020 ha ricevuto contributi per bandi vinti nel corso dell'esercizio precedente e due contributi per il cinque per mille, anno finanziario 2018 e anno finanziario 2019.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Nota integrativa ed è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con gli opportuni adattamenti necessari alla natura non profit dell'Associazione.

Per la redazione del bilancio sono state applicate le linee guida emanate dall'Agenzia per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e gli schemi di Bilancio da essa proposti. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel 1° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadro Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

La Nota integrativa, in base a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione ed analisi delle poste costituenti lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione. Sono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a tale scopo anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nello schema adottato per esprimere il risultato della gestione, si deroga alle disposizioni previste dal D.L. 127/1991, a causa della specificità degli scopi statutari e della struttura giuridica di un'associazione rispetto ad una società commerciale. Tale deroga non ha comunque influenza sulla corretta rappresentazione del risultato gestionale.

Lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto gestionale sono stati redatti in unità di euro.

Anche per la Nota integrativa si è optato per la redazione in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

E' importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dall'Associazione che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di una azienda non profit.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis) del Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, si precisa che non si è derogato ai criteri di valutazione previsti dalla legge e adottati nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.

Le immobilizzazioni immateriali sono espresse in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono scritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza temporale.

Liberalità

Le liberalità sono rilevate nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo e le modalità di fruizione delle stesse.

Costi e proventi

I proventi sono stati esposti in bilancio secondo il criterio di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio in cui sono stati sostenuti per erogare beni e servizi o per sostenere attività e iniziative di raccolta fondi.

I proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Per le immobilizzazioni immateriali è stato predisposto un apposito prospetto.

B I - Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
Costi di impianto e ampliamento				
Spese per modifiche statuarie	3.561	-	(890)	2.671
Totale	3.561	-	(890)	2.671

I costi di impianto e di ampliamento sono riferiti ai costi sostenuti per l'adeguamento dello Statuto dell'Associazione alle disposizioni previste dal D.Lgs.117/2017 (Codice del terzo settore), la cui efficacia sarà condizionata dal venir meno della disciplina delle Onlus, con conseguente iscrizione al RUNTS.

Contestualmente sono state apportate alcune modifiche allo Statuto in vigore per garantire maggior efficienza alla governance interna.

Le spese per modifiche statutarie sono ammortizzate in quote costanti in cinque anni e il decremento è relativo all'ammortamento di competenza dell'esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C. II - Crediti**

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Esigibili entro 1 anno			
Verso altri	34	-	34
Totale	34	-	34

Il credito è relativo ad un pagamento in eccesso nei confronti di un collaboratore.

C. IV - Disponibilità liquide

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Banche e depositi postali	89.676	23.796	65.880
Cassa	668	751	(83)
Totale	90.344	24.547	65.797

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei e risconti attivi	3.658	491	3.167
Totale	3.658	491	3.167

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I risconti attivi si riferiscono a costi per assicurazioni, acquisto di software operativi e quote associative.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto è rappresentata la dinamica delle componenti del patrimonio netto al fine di fornire informazioni circa le modalità seguite nel perseguimento della missione istituzionale.

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
Patrimonio libero				
Avanzo/disavanzo di gestione	(25.035)	28.812		3.777
Risultati esercizi precedenti	48.583		(25.035)	23.548
Riserva da arrotondamenti	-			-
Totale	23.548			27.325
Fondo di dotazione	3.078			3.078
Patrimonio Vincolato	-			-
Totale Patrimonio Netto	26.626	28.812	(25.035)	30.403

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è la sommatoria degli avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti utilizzabili per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e del risultato di esercizio.

D. DEBITI

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Esigibili entro 1 anno			
Debiti verso fornitori	11.865	-	11.865
Debiti tributari	2.505	368	2.137
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	981	-	981
Altri debiti	-	705	(705)
Totale	15.351	1.073	14.278
Esigibili oltre 1 anno			
Altri debiti	900	900	-
Totale	900	900	-
Totale	16.251	1.973	14.278

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per € 4.027.

Debiti tributari

La voce si riferisce al debito verso l'erario per ritenute su compensi di lavoro autonomo di € 1.901 e per iva trimestrale di € 604. L'Associazione nel corso dell'esercizio ha aperto la partita iva per poter ricevere il sostegno da parte di alcune aziende farmaceutiche.

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali sono costituiti da debiti verso Inps per compensi corrisposti ad un collaboratore.

Altri debiti

I debiti verso altri oltre l'esercizio sono costituiti da depositi cauzionali ricevuti.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei e risconti passivi	50.053	-	50.053
Totale	50.053	-	50.053

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza, economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I risconti passivi si riferiscono per € 30.000 al contributo ricevuto per la partecipazione al bando promosso da Banca d'Italia per il progetto Modello di Cura Integrativa. Nel 2020 sono stati organizzati solo due convegni on line e il progetto è stato interrotto causa Covid-19.

L'importo pari ad € 20.000 è relativo al contributo ricevuto da Fondazione Roche a sostegno dell'organizzazione di un ciclo di convegni che si terranno nel 2021.

I contributi ricevuti sono stati quindi in parte rinviati ai prossimi esercizi per rispettare la correlazione costi e ricavi.

I ratei passivi fanno riferimento alle competenze bancarie.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nelle "Linee Guida e schemi per la Redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" redatte dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale. Il Rendiconto Gestionale informa gli stakeholder sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". La classificazione dei proventi è stata fatta in base alla loro origine mentre quella degli oneri in base alla loro natura. I costi comuni relativi alle varie aree gestionali sono stati imputati negli oneri di supporto generale.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

I proventi da attività tipiche ammontano ad € 197.631 Tale voce è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Da contributi su progetti	7.500	-	7.500
Da soci e associati	7.100	7.350	(250)
Da non soci	82.645	28.914	53.731
Altri proventi	80.386	40.496	39.890
Totale	177.631	76.760	100.871

Proventi da contributi su progetti

I proventi da contributi su progetti si riferiscono alla quota parte del contributo ricevuto per la partecipazione al bando di Banca d'Italia per il progetto Modello di Cura Integrativa che trova correlazione in costi sostenuti nell'esercizio.

Proventi da soci e associati

Nei proventi da soci e associati sono comprese le quote associative versate nell'anno 2020.

Proventi da non soci

La voce proventi da non soci pari ad € 82.645 si riferisce al sostegno ricevuto dalle aziende farmaceutiche Medtronic Italia spa, Bial Italia srl, Zambon Italia srl e UCB Pharma spa per la campagna "Non chiamatemi morbo" per € 61.595 e ad altri contributi ricevuti nel corso dell'esercizio suddivisi come segue.

	31/12/2020
Donazioni da privati	5.050
Contributo da Unione Buddhista Italiana	10.000
Contributo da Chiesa Valdese	6.000
Totale	21.050

Altri proventi

La voce altri proventi pari ad € 80.386 comprende i contributi del cinque per mille ricevuti nell'esercizio per € 76.082 (esercizi finanziari 2018 e 2019), il rimborso dei costi per la condivisione degli spazi per € 3.600, altri rimborsi spese per € 704 e arrotondamenti per € 1.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.353	14.308	(9.955)
Servizi	143.523	77.135	66.388
Godimento beni di terzi	7.285	8.531	(1.246)
Personale	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	890	890	-
Oneri diversi di gestione	17.803	931	16.872
Totale	173.854	101.795	72.059

Materie prime, sussidiarie, di consumo

Le materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono all'acquisto di beni e materiali per l'attività dell'associazione.

Servizi

La voce servizi è composta come segue:

	31/12/2020
Trasporti su acquisti	635
Spese telefoniche/internet	1.929
Spese energia elettrica	532
Gas riscaldamento	300
Spese postali	196
Commissioni e spese su depositi bancari e postali	361
Assicurazioni varie	875
Cons. segreteria operativa	14.976
Consulenza fiscale	5.572
Spese di rappresentanza	1.054
Spese consiglio direttivo	981
Compenso prof. attinenti attività	28.704
Spese pulizia	366
Altri costi amministrativi	2.793
Costi per programmi e attività sui social media	11.378
Progetto Modello di Cura Integrativa	4.850
Altri costi per servizi	68.021
Totale	143.523

Godimento beni di terzi

La voce costi per godimento beni di terzi si riferisce per € 6.760 a fitti passivi e per € 525 a spese condominiali.

Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari ad € 890.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione pari ad € 17.803 è suddivisa come segue:

	31/12/2020
Tari	123
Multe e ammende	28
Contributi associativi	3.029
Imposta di bollo	35
Imposta di registro	58
Contributo a Fondazione IRCCS istituto neurologico Carlo Besta	12.000
Altri oneri diversi	2.530
Totale	17.803

Altre informazioni

- L'Associazione non ha dipendenti, ma si avvale di collaboratori esterni.
- L'Associazione segue il regime fiscale delle Onlus di cui al D.lgs. 460/97. Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono decommercializzate e pertanto non rilevanti. Ai fini Irap, l'Associazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 77, comma 1, della Legge regionale della Lombardia n. 10 del 14/07/2003.
- I membri del consiglio direttivo ricoprono le cariche a titolo gratuito.
- L'Associazione nel corso dell'esercizio ha aperto la partita iva e ha aderito al regime forfetario Legge 398/91.

* * * * *

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, ed il risultato dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e a destinare l'avanzo di esercizio pari ad € 3.777 alla riserva risultati degli esercizi precedenti.

p. Il Consiglio Direttivo
Il Presidente